

IL CONTENZIOSO

Caso vigili del fuoco Il giudice: «Violate le norme sindacali»

di LAURA GIANNI

VIGILI del fuoco ad un passo dallo sciopero, peraltro già proclamato. C'è un antecedente allo stato di agitazione determinato giovedì dalle organizzazioni sindacali ed è l'ordinanza firmata dal giudice del lavoro Vittorio Serra nello scorso luglio in risposta al ricorso per comportamento antisindacale proposto il 25 maggio da Cgil Funzione Pubblica e Fvf Cisl nei confronti del comando provinciale.

Cosa sta avvenendo al comando di via Paronese? Secondo quanto deliberato dal giudice Serra, una disposizione di servizio data dal comando (retto da un anno e mezzo dall'ingegner Pietro Salvadori citato nel comunicato dei sindacati) il 12 maggio avrebbe modificato in modo significativo le dotazioni organiche di alcuni uffici. In particolare — scrive il giudice del lavoro — la disposizione ha comportato la riduzione

dell'assegnazione di personale all'ufficio di polizia giudiziaria che da due unità è scesa a una, dell'ufficio Affari generali gestione risorse umane che si è ritrovato ad avere un funzionario e due addetti a tempo pieno mentre in precedenza poteva contare anche su un addetto part time e della Ragioneria scesa da due unità ad una unità e

mezzo. A parere del giudice, la riorganizzazione degli uffici ha avuto riflessi rilevanti sui carichi di lavoro, in particolare per la polizia giudiziaria che si trova ad operare con la metà esatta del personale che aveva

prima. Risulterebbe quindi violato l'articolo 23 del contratto di lavoro che tratta dei criteri per la determinazione e distribuzione dei carichi di lavoro, della riorganizzazione degli uffici locali e dei criteri di massima per l'organizzazione del lavoro laddove parla espressamente di concertazione e consultazione dei sindacati. In mancanza di queste ultime, la disposizione

L'ORDINANZA
«Date disposizioni
che modificano
gli organici: la pg
è stata dimezzata»



del comando ha costituito — dice il giudice — comportamento antisindacale, di qui la condanna al pagamento delle spese legali.

Ma la sentenza, secondo i due sindacati, non avrebbe modificato la linea di condotta generale di qui la proclamazione dello sciopero: recentemente capi reparto di comprovata esperienza e competenza nel proprio settore sono stati assegnati a nuovi compiti. Intanto ad alti livelli istituzionali si inizia a parlare di un caso Prato.

IL CASO
I vigili del fuoco verso lo sciopero dopo la decisione del giudice del lavoro